



Istituto Comprensivo di Lomazzo
via Pitagora snc – 22074 Lomazzo (Co) Tel. 02 96778345
e-mail uffici: coic83500e@istruzione.it coic83500e@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 80018650137

SCUOLA PRIMARIA LOMAZZO G. RODARI

SCUOLA SENZA ZAINO

Referente:

GIULIANA CAGNIN

PREMESSA

La nostra scuola da circa quattro anni ha posto attenzione all'innovazione didattica e ha cercato di sperimentare nuove strategie e metodologie funzionali al miglioramento dei processi di apprendimento (apprendere per mappe mentali e concettuali, problem solving, cooperative learning, matematica con il metodo analogico, partecipazione a progetti in rete per la prevenzione di disturbi di apprendimento, ecc.).

L'offerta formativa è stata ampliata anche con l'introduzione del tempo pieno per due sezioni, proponendo agli alunni esperienze che hanno permesso di rafforzare le loro competenze.

Nella convinzione che la scuola debba essere sempre in divenire ed aperta al cambiamento, abbiamo scelto di aderire alla Rete "Scuole Senza zaino" che riteniamo possa farci significativamente crescere come corpo docente portandoci ad innovare il modello di scuola.

Si tratta di un progetto nato nel 2002 a Lucca, al quale finora hanno aderito più di 200 istituti in tutta Italia.

"Senza Zaino" è un marchio registrato. Può essere utilizzato solo dalle scuole che fanno parte della rete alla quale abbiamo aderito nel dicembre 2019 con delibera del Consiglio di Istituto e del Collegio docenti.

I TRE VALORI DELLA SCUOLA SENZA ZAINO: OSPITALITA', RESPONSABILITA' E COMUNITA'

Aderendo alla rete di Scuole Senza Zaino, la nostra scuola ne ha abbracciato i tre valori fondamentali (ospitalità, responsabilità, comunità) su cui ha basato le proprie finalità educativo-didattiche.

OSPITALITA'

- gli spazi scolastici sono ripensati sviluppando la vivibilità, il senso estetico, la sicurezza e il benessere di tutti;
- l'ambiente è accogliente, ben organizzato e favorisce l'apprendimento per il gruppo e la persona.

RESPONSABILITA'

- gli studenti si assumono la responsabilità del proprio apprendimento in quanto sono mobilitate le loro risorse interiori (cognitive, emotive, affettive) ed è richiesta la loro motivazione;
- le varie materie sono occasione per sviluppare competenze, apprendendo attraverso esperienze concrete;
- l'insegnante organizza le attività per favorire l'autonomia degli alunni;
- le attività proposte promuovono atteggiamenti di solidarietà, collaborazione, accettazione e valorizzazione dell'altro e di sé.

COMUNITA'

- la classe è una piccola comunità di ricerca che sviluppa una rete di relazioni;
- l'agorà è il luogo in cui si assumono decisioni che riguardano la vita della comunità e si favoriscono lo scambio e il confronto tra gli allievi e degli allievi con il docente.

OBIETTIVI PLURIENNALI

Per i bambini:

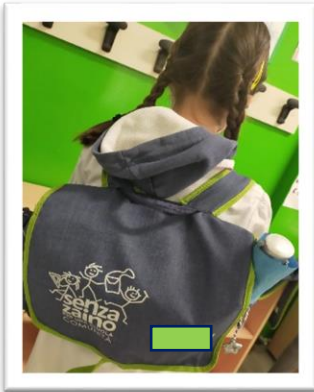
- rinforzare l'autonomia;
- contribuire alla gestione della classe attraverso l'organizzazione di spazi, tempi, procedure, riti e attività;
- migliorare la consapevolezza del proprio processo di apprendimento;
- capire e saper esprimere i propri stati d'animo;
- potenziare capacità comunicative interpersonali;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo;
- sviluppare comportamenti positivi atti a risolvere problemi;
- rafforzare l'autostima e il senso di appartenenza al gruppo;
- saper alimentare un clima di serenità, rispetto, curiosità, ascolto e attenzione.

Per gli insegnanti:

- incoraggiare la partecipazione attiva dei bambini e favorire autonomia e responsabilità;
- organizzare l'ambiente dotandolo di strumenti didattici;
- parlare poco e usare la voce in modo appropriato;
- impostare brevi ed efficaci lezioni frontali;
- saper co-progettare e co-produrre con i colleghi e bambini;
- essere facilitatori dell'apprendimento, stimolando gli alunni ad essere protagonisti della costruzione del proprio sapere;
- sviluppare e organizzare una molteplicità di azioni didattiche a livello di scuola;
- favorire il confronto.

Per i genitori

- essere coinvolti e partecipare alle proposte della classe;
- collaborare con gli insegnanti per la predisposizione di sussidi didattici e per la manutenzione di quelli esistenti.



PRIMO GESTO SIMBOLICO: TOGLIERE LO ZAINO

I bambini trovano a scuola tutto ciò di cui hanno bisogno: matite, colori, penne, libri, materiale di cancelleria. A casa portano solo il diario, qualche libro, quaderno o cartellina trasparente pertanto non serve uno zaino capiente, ma una piccola borsa.

GLI SPAZI

Le aule sono arredate in modo funzionale alle attività da realizzare e attrezzate con materiali didattici appropriati. L'aula non è arredata in modo tradizionale con la cattedra di fronte ai banchi ma esistono dei tavoloni dove lavorano 4 / 6 bambini che possono svolgere attività in coppia, in gruppo o individualmente. Le palline da tennis sotto alle sedie servono ad attutire i rumori.



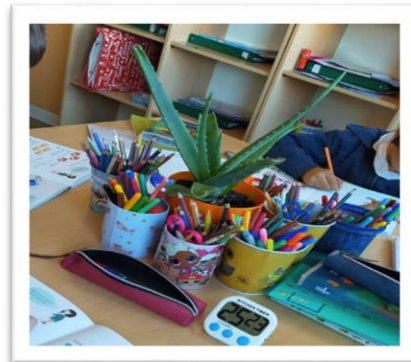
L'agorà è il luogo dove ci si allena all'ascolto e alla socialità responsabile; può ospitare discussioni, racconti, conferenze, dimostrazioni dell'insegnante.

Le buchette contengono il materiale individuale (borsa, libri, diario, quaderni, ecc.) e sono collocate sia all'interno che all'esterno dell'aula.



Gli strumenti didattici di gestione sono tutti gli strumenti che regolano e ordinano azioni, comportamenti e oggetti e favoriscono autonomia e co-responsabilità nella costruzione di un ambiente educativo produttivo, sereno e positivo (es. timetable, calendario, cartellone incarichi, clessidre e timer, IPU, segnali di gestione della voce, chiave del bagno, ecc.).

Vengono utilizzati e valorizzati anche gli spazi comuni e spazi esterni.



Principali azioni realizzate e previste

A.S. 2018 – 2019:

- alcune insegnanti hanno seguito corsi di formazione in Toscana;
- è stato presentato e condiviso il progetto con l'Amministrazione Comunale di Lomazzo;
- sono stati individuati gli spazi per l'attuazione del Modello e scelti gli arredi più adatti;
- è stato effettuato un incontro di presentazione rivolto ai genitori;
- i genitori sono stati coinvolti nella risistemazione dei locali e nella sistemazione dell'arredo presente;
- tre classi prime hanno iniziato a sperimentare alcuni aspetti del modello di Scuola Senza Zaino.

A.S. 2019 – 2020

- due classi seconde hanno aderito alla sperimentazione;
- il progetto ha acquisito l'approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto;
- è stato inviato l'accordo di Rete alla segreteria della Rete Scuole Senza Zaino, accordo per il quale è prevista l'assunzione dei 10 impegni per i dirigenti scolastici e dei 10 impegni per gli insegnanti e le scuole;
- è stata inviata alla rete la quota associativa.
- alcune insegnanti hanno seguito corsi di formazione estivi online.

A.S. 2020 - 2021

- alcune insegnanti hanno preso parte ad una ulteriore fase di aggiornamento sulla valutazione;
- le classi coinvolte hanno continuato a sviluppare l'adesione al modello di Scuola Senza Zaino, portando avanti il compimento dei "CINQUE PASSI" previsti dalle Linee Guida SZ generali:
 - primo passo - organizzare gli spazi, dotarsi di strumenti e tecnologie didattiche
 - secondo passo - organizzare la classe/differenziare l'insegnamento
 - terzo passo - progettare, valutare e organizzare le attività didattiche
 - quarto passo - gestire e sviluppare la scuola come comunità
 - quinto passo - coinvolgere i genitori, aprirsi al territorio e al mondo.
- Attivazione del Corso SZ di primo livello per 25 docenti (giugno 2021);
- estensione della proposta di adesione a due classi prime per l'a.s. 2021-22